

DOCUMENTAZIONE PER I PROCEDIMENTI EDILIZI:

- Copia del documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo;
- Istanza edilizia in marca da bollo (per Permesso di Costruire e/o parere preliminare);
- Marca da bollo da applicare sul provvedimento finale (per Permesso di Costruire e/o parere preliminare);
- Relazione del progettista (vidimata con il timbro del relativo ordine/collegio professionale) con asseverazione della conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, ai regolamenti vigenti, nonché al rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutela ambientale (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività Edilizia, Comunicazioni di inizio lavori ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. relative alle attività economiche);
- Relazione del progettista (vidimata con il timbro del relativo ordine/collegio professionale) con asseverazione della conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, ai regolamenti vigenti, nonché al rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività Edilizia, Comunicazioni di inizio lavori ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.);
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;
- Pratica Edilizia firmata dal proprietario o dal richiedente con dichiarazione di assenso da parte del proprietario e dal progettista, completa di tutte le generalità anagrafiche e fiscali dei soggetti interessati;
- Elaborati grafici firmati da tecnico abilitato e dal Committente, in duplice originale (mentre per istanze di Permesso di Costruire in triplice originale) comprendente:
 - Estratto P.R.G., aerofotogrammetria, mappa catastale in scala 1:2.000 con individuazione area di intervento;
 - Planimetria generale dell'area di proprietà (in scala adeguata 1:200 o 1:500) con calcolo dell'area edificabile, indicazione delle quote altimetriche, distanze dai confini, dalle strade e dai fabbricati limitrofi e sistemazione dell'area scoperta con quote altimetriche dello stato di fatto, progetto e comparazione;
 - Calcolo planovolumetrico con dimostrazione grafica e calcolo analitico dimostrativo del rispetto dei parametri urbanistici:
 - Superficie zonale o fondiaria dell'area di pertinenza o del lotto (con schemi grafici e calcoli relativi);
 - Superficie coperta;
 - Altezza dei fronti, altezza del fabbricato;
 - Superficie lorda di pavimento;
 - Volumetria edificabile;
 - Verifica dell'indice di distacco minimo;
 - Verifica delle distanze tra fabbricati, dei fabbricati dal confine di proprietà, distanza dei fabbricati dai cigli stradali;
 - Superficie scoperta e drenante (art.3.2.3 comma 2 del R.L.I.);
 - Superficie a parcheggio pertinenziale (Legge n. 122/89);
 - Superficie a parcheggio ad uso pubblico o pubblico;
 - Superficie residenziale computabile (S.r.c.);
 - Rapporto impermeabilizzazione;
 - Superficie utilizzabile;
- Autocertificazione del progettista attestante la riduzione pari al 10 per cento dei valori limite stabiliti tramite le procedure di calcolo contenute nelle disposizioni regionali vigenti, qualora nel calcolo dei parametri urbanistici siano state escluse le superfici delle murature perimetrali;
- Pianta di ogni piano in scala adeguata (1:100 o 1:50) con indicazione delle superfici dei vari locali, le relative fumarie e di esalazione (stato di fatto – variante – progetto);
- Pianta della copertura con indicazione delle altezze di colmo e pendenze, camini di esalazione (1:100 o 1:50);
- Prospetti di tutte le facciate con indicazione dei materiali di finitura (1:100) comprese recinzioni esterne con l'indicazione delle altezze e dei materiali di finitura;
- Sezioni significative con indicazione delle altezze interne ed esterne, rappresentazione del profilo naturale di campagna prima (linea tratteggiata) e dopo (linea continua) l'intervento edilizio e relative quote (1:100 o 1:50);
- Schema di fognatura con indicazione della legenda e segni convenzionali (1:100 o 1:200);
- Copia atto notarile attestante la proprietà e/o dichiarazione di successione;
- Documentazione per l'esame dell'impatto paesistico dei progetti;
- Modello A e B firmato dal progettista e dal committente;
- Modello di comunicazione all'anagrafe tributaria ovvero dichiarazione che l'importo dei lavori risulta essere inferiore a € 10.329,14;
- Documentazione catastale esistente al catasto terreni/fabbricati o dichiarazione di non censimento;
- Documentazione fotografica a colori dell'area e delle parti d'opera oggetto d'intervento;
- Dichiarazione del titolare circa l'epoca di esecuzione delle opere (per atti autorizzativi in sanatoria);

- Relazione tecnica dettagliata delle opere e degli interventi da realizzare specificando anche i dettagli architettonici comprensiva dell'elencazione degli impianti da realizzare e la loro ubicazione;
- Dichiarazione di esenzione dalla notifica preliminare all'ASL (art. 99 D.Lgs. 09.04.2008 n. 81);
- Modello I.S.T.A.T./AE;
- Compilazione e calcolo analitico delle superfici relative al conteggio del contributo commisurato al costo di costruzione di cui alla tabella allegata al D.M. LL.PP. 10/05/1977;
- Schema del calcolo degli oneri di urbanizzazione;
- Computo Metrico Estimativo redatto con il listino prezzi della C.C.I.A.A. della Provincia di Bergamo ultima edizione, riportandone i relativi riferimenti agli articoli (per interventi di ristrutturazione o per edifici destinati ad attività commerciali e direzionali) ovvero richiesta per la determinazione del contributo di costruzione sulla Superficie Residenziale Computabile/ Superficie Lorda di Pavimento reale e tramite i valori di riferimento stabiliti dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo;
- Copia della bolletta di versamento degli oneri concessori;
- Autocertificazione redatta da un tecnico abilitato attestante la conformità del progetto agli aspetti igienico sanitari (per Permesso di Costruire riferite all'edilizia residenziale);
- Autocertificazione redatta da un tecnico abilitato attestante la conformità del progetto agli aspetti igienico sanitari e di tutela ambientale (per Permesso di Costruire riferite alle attività economiche);
- Documentazione prevista dall'art. 3.2.11 del titolo III del R.L.I. inerente "Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di cadute dall'alto" con planimetria indicante le modalità d'accesso in sicurezza alle coperture, dispositivi di ancoraggio adottati;
- Dichiarazione del progettista e del proprietario circa la presenza o non di materiale amiantifero nella struttura da demolire e/o asportare;
- Copia istanza di autorizzazione all'allacciamento e/o allo scarico in fognatura e/o suolo/sottosuolo, con allegata la documentazione di rito, ovvero l'intervento in argomento non modifica l'esistente autorizzazione (riportare i riferimenti autorizzativi);
- Dichiarazione di cui all'art. 77 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., relazione illustrativa ed elaborati tecnici riportanti le soluzioni progettuali adottate per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni previste in materia superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Conformità delle opere alla normativa antincendio:
 - o nulla-osta del Comando Provinciale VV.FF. di Bergamo e copia della relazione tecnica e delle relative tavole vidimate, per il rilascio del certificato di prevenzione incendi D.M. 16/02/82,
 - o autocertificazione del progettista, attestante che le opere progettate non sono soggette a detto nulla-osta o non modificano quello già rilasciato;
- Progetto degli impianti (elettrico, idro-sanitario, metano, riscaldamento, condizionamento, ...) o autocertificazione sottoscritta da un tecnico abilitato attestante la non necessità in quanto le opere di progetto non superano i limiti dimensionali stabiliti dal D.M. 22.01.2008, n. 37;
- Denuncia per le opere strutturali, ovvero autocertificazione (da parte di tecnico abilitato) che le opere in progetto non creano pregiudizio statico all'immobile e non risultano soggette alle disposizioni dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. e del D.M. 14.01.2008;
- Certificato di idoneità statica, sottoscritta da tecnico abilitato delle strutture realizzate (per opere in sanatoria)
- Relazione tecnica in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici e dell'impianto termico (in formato cartaceo in duplice originale e in formato digitale) Legge 09.01.1991 n. 10 e s.m.i. e D.G.R. n. 5018/07 n. 5773/07 e n. 8745/08, ovvero autocertificazione resa da tecnico abilitato attestante la non necessità del deposito del progetto e della relazione in quanto per la natura delle opere edilizie oggetto di provvedimento edilizio non è richiesto dalla normativa vigente in materia;
- Vincolo di pertinenza all'unità immobiliare in atto pubblico registrato e trascritto;
- Atto di convenzionamento (registrato e trascritto) ai sensi dell'art. 5 lettera B delle N.T.A.;
- Atto di vincolo delle superfici ad uso pubblico (registrato e trascritto);
- Atto di trasferimento dei parametri edificatori per lotti attigui stessa zona urbanistica (registrato e trascritto);
- Atto unilaterale d'obbligo di non indennizzo per opere in fascia di rispetto stradale (registrato e trascritto).
- Vincolo di superficie "non edificandi" e impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile a servizio dell'attività agricola (atto pubblico registrato e trascritto);
- Certificazione rilasciata dalla Provincia attestante quanto previsto dall'art. 60,c.2 lett. c) L. R. 12/2005;
- Copia della domanda e relativo progetto di cui D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. per i nuovi impianti e ampliamenti di attività produttive che producono immissioni in atmosfera, ovvero autocertificazione resa dal titolare dell'attività e da tecnico abilitato attestante che l'attività non darà luogo ad emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152;

- Presentazione di una descrizione completa dello stato di fatto dell'intero insediamento costituita da relazione e grafici, sottoforma di perizia asseverata da tecnico abilitato (art. 40 NTA del PRG);
- Dichiarazione del richiedente della piena assunzione di responsabilità nei confronti del rispetto dei diritti di terzi (art. 49 N.T.A. del P.R.G.);
- Requisiti acustici passivi degli edifici (D.P.C.M. 05.12.1997, art. 7 della L.R. del 10.08.2001 n. 13 e dell'art. 9 del Regolamento Edilizio):
 - Documentazione previsionale dei requisiti acustici passivi degli edifici e delle sorgenti sonore interne redatta da un tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale;
 - o dichiarazione da parte di tecnico competente in acustica ambientale che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 05.10.1997 e dall'art. 9 del Regolamento Edilizio;
 - ovvero, limitatamente ai progetti relativi ad interventi sul patrimonio edilizio esistente che ne modifichino le caratteristiche acustiche, dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 05.10.1997 e dall'art. 9 del Regolamento Edilizio;
- Atto di asservimento (art. 10 N.T.A. del P.R.G.);
- Convenzione o atto d'obbligo unilaterale (art. 36 N.T.A. del P.R.G.);
- Descrizione completa dello stato di fatto dell'intero insediamento (art. 36 N.T.A. del P.R.G.);
- Valutazione di Compatibilità urbanistica per gli insediamenti produttivi (art. 32-36 N.T.A. del P.R.G.);
- Indagine geologica-geotecnica (ai sensi dello studio geologico di supporto al P.R.G.);
- Relazione tecnica allegata alla domanda di Permesso di Costruire o Denuncia Inizio Attività di insediamenti produttivi – depositi e altre attività soggette, ai sensi del R.L.I.;
- Richieste di deroga ai sensi dell'art. 3.0.0 del R.L.I titolo III
- Attestazione di versamento dei diritti sanitari per le richieste di deroga ai sensi dell'art. 3.0.0 del R.L.I titolo III;
- Valutazione di previsione di impatto e clima acustico:
 - Documentazione di previsione di impatto acustico e documentazione di valutazione del clima acustico (in duplice originale). La relazione deve essere presentata in conformità all'art. 6 della D.G.R. 08.03.2002, n. 7/8313 “Legge n. 447/1995 “legge quadro sull'inquinamento acustico” e L.R. 10.08.2001, n. 13 “Norme in materia di inquinamento acustico” e redatta da un tecnico competente in acustica ambientale;
 - Ovvero presentazione della documentazione previsionale di impatto acustico in forma di autocertificazione, sottoscritta dal proprietario e dal tecnico competente in acustica ambientale, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 4 Legge del 10.08.2001 n. 13;
- Autorizzazione/Nulla Osta da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo per opere interessanti le strade provinciali (D. Lgs. 30.04.1992 – Codice della Strada);
- Autorizzazione da parte dell'A.N.A.S. per le opere in fascia di rispetto autostradale:
- Autorizzazione degli enti aeroportuali, in merito alle servitù aeronautiche.

DOCUMENTAZIONE PER I PROCEDIMENTI EDILIZI DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE PRATICA EDILIZIA O PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI:

- Comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con nomina direttore dei lavori ed esecutore delle opere;
- Copia della notifica preliminare all'ASL (art. 99 D.Lgs. 09.04.2008 n. 81);
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione prevista dall'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (in originale ed in corso di validità per tutte le imprese selezionate);
- Nomina del soggetto certificatore (art. 12.3 della D.G.R. n. 8745 del 22.12.2008);
- Ottenimento autorizzazione allacciamento e/o allo scarico in fognatura, suolo sottosuolo, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Denuncia per le opere strutturali con denuncia delle opere in c.a. in marca da bollo, nomina ed accettazione incarico di collaudatore statico, eventuale copia della comunicazione di nomina della terna dei collaudatori statici da parte dell'ordine professionale, relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica, relazione sui materiali, elaborati grafici, particolari costruttivi, piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera, relazione sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini specialistiche ritenute necessarie alla realizzazione dell'opera;
- Piano di lavoro per la rimozione delle opere in materiale amiantifero D.Lgs. 25.07.2006, n. 257;

DOCUMENTAZIONE PER I PROCEDIMENTI EDILIZI DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE ALLA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione di un tecnico abilitato che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività Edilizia);
- Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività Edilizia)

- Documentazione prevista dall'art. 3.2.11 del titolo III del R.L.I. inerente "Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di cadute dall'alto"- Dichiarazione del proprietario e dell'installatore (ai sensi dell'art. 3.2.11 punto 6 del R.L.I. titolo III);
- Fascicolo dell'opera o documento equivalente predisposto dal progettista inerente "Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di cadute dall'alto" (ai sensi del comma 9 dell'art. 3.2.11 del titolo III del R.L.I.);
- Dichiarazione di conformità in merito alla conformità in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche sottoscritta da un tecnico abilitato resa sotto forma di perizia giurata (art. 82, c. 4 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.);
- Dichiarazione di conformità, asseverata dal direttore dei lavori, delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica sul contenimento del consumo energetico degli edifici (art. 8 del D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 e s.m.i. e punto n. 12.5 della D.G.R. 22.12.2008 n. 8/8745);
- Attestato di certificazione energetica predisposto ed asseverato da un professionista abilitato, ai sensi dell'art. 10 della D.G.R. 22.12.2008 n. 8/8745;
- Ricevuta generata dal catasto energetico (ai sensi dell'art. 12.5 della D.G.R. del 22.12.2008 n. 6745);
- Dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte (ai sensi dell'art. 11 del D.M. 22.01.2008, n. 37);
- Dichiarazione del rispetto dei requisiti acustici passivi dell'edificio realizzato;
- Presentazione, da parte del titolare, direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, di una dichiarazione che attesti l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni riportate nel provvedimento edilizio o in altra comunicazione specifica rilasciata dagli enti competenti;

DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA DI VOLTURA PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Istanza di rilascio dell'atto di voltura, in marca da bollo, comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali del richiedente;
- Marca da bollo da applicare sul atto di voltura;
- Copia atto notarile attestante la proprietà

DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA DI PROROGA PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Istanza di rilascio dell'autorizzazione alla proroga, in marca da bollo comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali del richiedente e delle motivazioni a giustificazione della richiesta;
- Marca da bollo da applicare sul atto di proroga;

DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA:

- Istanza di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in marca da bollo comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali del richiedente e del tecnico;
- Marca da bollo da applicare sull'Autorizzazione Paesaggistica;
- Documentazione tecnica prevista dalla D.G.R. 15.03.2006 n. 8/2121 da presentare in triplice originale;

DOCUMENTAZIONE PER IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ / DICHIARAZIONE DI AGIBILITÀ:

- Istanza per il rilascio del Certificato di Agibilità, in marca da bollo, completa delle generalità anagrafiche, fiscali e gli estremi catastali o Dichiarazione di agibilità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1/2007 e s.m.i., solo per le attività economiche;
- Marca da bollo da applicare sul certificato di agibilità;
- Comunicazione di ultimazione delle opere;
- Certificato di collaudo statico vistato dall'Ufficio del Genio Civile o estremi dell'atto depositato in Comune;
- Dichiarazione di conformità degli impianti redatta su apposito modello ministeriale, rilasciata da ditta abilitata, completa degli allegati obbligatori;
- Collaudo degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008 ove previsto dalle norme vigenti oppure dichiarazione del direttore dei lavori e proprietario sulla non necessità dello stesso;
- Attestazione di avvenuta presentazione dell'iscrizione al catasto dell'immobile con allegate le copie delle planimetrie presentate vidimate dall'Agenzia del Territorio;
- Autorizzazione all'allacciamento e/o allo scarico in fognatura e/o suolo/sottosuolo D.Lgs. n. 152/06;
- Dichiarazione del D.L. che le opere relative all'impianto di fognatura e all'allacciamento alla pubblica fognatura sono state realizzate in conformità al regolamento ed alle prescrizioni delle normative nazionali e regionali e a quanto autorizzato sia con i provvedimenti edilizi che con autorizzazione allo scarico/ allaccio;
- Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche dell'isolamento (art. 29 e 34 Legge 10/91 – D.P.R. 412/93 e D.M. 12.12.93);
- attestato di certificazione energetica (D. L. vo n. 192/05);
- Dichiarazione di conformità, asseverata dal direttore dei lavori, delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica sul contenimento del consumo energetico degli edifici (art. 8 del D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 e s.m.i. e punto n. 12.5 della D.G.R. 22.12.2008 m. 8/8745);
- Certificato di regolare esecuzione a firma della proprietà – impresa e D.L.;

- Dichiarazione della D.L. di conformità rispetto al progetto approvato e di avvenuta prosciugatura dei muri e di salubrità degli ambienti;
- Dichiarazione che le opere sono state realizzate nel rispetto delle normative in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.. Nel caso l'immobile sia aperto al pubblico dovrà essere allegata dichiarazione di conformità resa sotto forma di perizia giurata asseverata redatta da un tecnico abilitato
- Dichiarazione del D.L. e/o di tecnico competente in acustica che le opere sono state realizzate nel rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e delle sorgenti sonore interne di cui al D.P.C.M. 05.12.1997;
- Certificato di prevenzione incendi o dichiarazione di esenzione o dichiarazione di inizio attività;

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA:

- Istanza del certificato di destinazione urbanistica, in marca da bollo, con indicazione dei mappali richiesti;
- Marca da bollo da applicare sul certificato;
- Estratto mappa/Elaborato Planimetrico al N.C.E.U. con indicazione dei mappali oggetto d'istanza;

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA CERTIFICATO DI ESISTENZA VINCOLI:

- Istanza di rilascio della certificazione, in marca da bollo, con indicazione dei mappali richiesti;
- Marca da bollo da applicare sul certificato;
- Estratto mappa/Elaborato Planimetrico al N.C.E.U. con indicazione dei mappali oggetto d'istanza;

DOCUMENTAZIONE PER IL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA:

- Istanza di rilascio della certificazione, in marca da bollo, comprensiva delle generalità anagrafiche;
- Marca da bollo da applicare sul certificato;
- Copia permesso / carta di soggiorno (o ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Copia Documento d'Identità o Passaporto;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti alla regola d'arte relative ai seguenti impianti: Elettrico – idro-sanitario – riscaldamento – gas;
- Rapporto di controllo tecnico impianto termico secondo le scadenze temporali stabilite dal D.Lgs. 19.08.05 n. 192;

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI

- Istanza per la richiesta di contributo, in marca da bollo, comprensiva delle generalità anagrafiche;
- Certificato in carta libera, debitamente sottoscritto da un medico, da cui risulti esplicitamente:
 1. l'handicap dell'avente diritto all'intervento,
 2. la/e patologia/e da cui tale handicap deriva,
 3. le obiettive difficoltà che ne derivano, (così come previsto dal punto 4.6 della Circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/UL – esplicativa della L. 13/89 al fine di identificare il tipo di intervento).
- Certificato A.S.L. (o fotocopia ufficializzata dal richiedente), attestante l'invalidità totale qualora il portatore di handicap voglia avvalersi della precedenza ai fini della liquidazione del contributo (eventuale);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da modulo disponibile sul sito web comunale);
- Documentazione che individua precisamente ed esclusivamente le opere oggetto di richiesta del contributo: relazione descrittiva, disegni, computo e/o, preventivo di spesa;

PIANI DI LOTTIZZAZIONE:

- Istanza di rilascio Piano di Lottizzazione, in marca da bollo, comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali dei lottizzanti;
- Atti di proprietà
- Relazione tecnica;
- Corografia della zona
- Estratti mappa PRG e dati catastali;
- Vincoli urbanistici e servitù passive ed attive;
- Norme tecniche di piano attuativo;
- Rilievo Planoaltimetrico e calcolo aree (analitico)
- Planivolumetrico
- Inviluppi e potenzialità edificatorie;
- Planimetria e calcolo aree standards
- Planimetria impianti tecnologici – illuminazione pubblica – acqua – gas - Enel – Telecom – fognatura;
- Superfici drenanti
- Identificativo delle aree da cedere all'Amministrazione comunale
- Sovrapposizioni: mappa – lotti;
- Piano quotato stato di fatto e progetto
- Particolari costruttivi e sezioni stradali;

- Computo metrico estimativo;
- Schema convenzione urbanistica;
- Documentazione fotografica;
- Stralcio N.T.A del PRG;
- Scheda informativa
- Progetto di accessibilità secondo norme specifiche in merito al superamento barriere architettoniche delle opere pubbliche;
- Segnaletica stradale;
- Libretto di manutenzione delle opere pubbliche
- Relazione tecnica impianto di illuminazione pubblica;
- Relazione tecnica impianto di fognatura;
- Relazione geologica;
- Valutazione previsione di clima acustico e/o documentazione di previsione di impatto acustico (in duplice originale). La relazione deve essere presentata in conformità all'art. 6 della D.G.R. 08.03.2002, n. 7/8313 "Legge n. 447/1995 "legge quadro sull'inquinamento acustico" e L.R. 10.08.2001, n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico" e redatta da un tecnico competente in acustica ambientale;
- Altra documentazione specifica e necessaria
- Tutta la documentazione deve essere consegnata anche in formato digitale

NOTE:

- Con il termine di autocertificazione si intende la redazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. con allegata una copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- Il presente allegato è stato redatto tenendo conto della documentazione tipica dei procedimenti edilizi. Dagli elenchi sopra riportati sono esclusi eventuali atti/documenti specifici in relazione ad eventuali vincoli caratteristici e/o a particolari richieste formulate da Enti/Soggetti coinvolti nei procedimenti edilizi;
- Qualora si già presente agli atti la documentazione richiesta specificare in apposita nota con indicazione del numero di protocollo comunale;
- Parte dei modelli della sopraccitata documentazione sono consultabili sul sito internet comunale all'indirizzo: www.grassobbio.eu.
- In riferimento all'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (dgc n. 155 del 07.07.2003) ed alle funzioni che la struttura deve adempiere qualora sia necessario un assenso di altra amministrazione lo Sportello, a seguito di richiesta e della relativa presentazione di , si attiva affinché possa essere ottenuto l'assenso stesso. A titolo esemplificativo si predispone

DOCUMENTAZIONE PER IL PARERE ANTINCENDIO:

- Presentazione di tutta la documentazione al fine della richiesta di parere di conformità antincendi oai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 37/98 e dell'art. 5 comma 3, lett. b) del DPR. 06.06.2001 n. 380, che deve essere presentata allo scrivente nelle forme previste dal D.M. 04.05.1998 su apposita modulistica (mod. PIN 1 reperibile sul sito internet www.vigilfuoco.it) e mediante il versamento dell'importo di cui alle tariffe per i servizi a pagamento resi dai VV.F.

DOCUMENTAZIONE PER IL PARERE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO:

- Autorizzazione/Nulla Osta da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo per opere interessanti le strade provinciali (D. Lgs. 30.04.1992 – Codice della Strada);

DOCUMENTAZIONE PER IL PARERE A.N.A.S.:

- La Ditta richiedente dovrà inviare n. 6 copie della seguente documentazione:
 - 1) Domanda in marca da bollo da € 14,62 indirizzata a:
 - ANAS – Ufficio Speciale Autostrade – viale Masini n. 8 - 40126 BOLOGNA
 - e consegnata a:
 - AUTOSTRADE S.P.A. – Direzione 2° Tronco via Polveriera n. 9 - 20026 NOVATE MILANESE (MI)
 - 2) Relazione tecnica particolareggiata che dovrà fra l'altro contenere le esatte progressive chilometriche (d'inizio e fine intervento) dell'autostrada in corrispondenza delle quali viene chiesta la concessione della deroga, l'illustrazione dei motivi che secondo la Ditta interessata giustifichino la richiesta, l'indicazione della distanza minima dal confine di proprietà autostradale (rete recinzione) misurata perpendicolarmente all'asse dell'autostrada.
 - 3) Elaborati grafici
 - a) corografia della zona interessata in scala 1:10000
 - b) estratto e misura catastale riguardante i mappali interessati all'intervento
 - c) planimetria d'insieme in scala 1: 1000 della zona interessata alla deroga comprendente il tratto di autostrada lungo il quale si intende realizzare l'opera e sulla quale si a esattamente ubicata l'opera stessa
 - d) planimetria particolareggiata e quotata in scala 1:100

- e) sezione trasversale in scala 1:100 rilevata in retto all'asse autostradale comprendente la zona di occupazione dell'autostrada stessa sufficientemente estesa lateralmente per dare un'esatta ubicazione dell'opera che si intende realizzare. Le tavole di cui sopra dovranno riguardare lo stato di fatto, di progetto e di raffronto
 - f) documentazione fotografica
 - g) bollettino di versamento sul c/c postale N. 348201 intestato ad AUTOSTRADE SPA - via Polveriera 9 – 20026 NOVATE MILANESE delle spese generali, di istruttoria e sorveglianza lavori. L'importo va chiesto ogni volta alla Direzione 2° Tronco Telefono 02/35201 Telefax 02/352022.
- 4) Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune competente nel quale sia chiaramente indicato se la zona in cui ricade l'edificio o il manufatto di che trattasi sia classificata nel vigente PRG INTERNA o ESTERNA al ESTERNA al centro abitato ai sensi dell'art. 1 del D.I. 01.04.68, che riporti la larghezza della fascia di rispetto autostradale e se tale fascia sia suscettibile di riduzione.
Allegare estratto della tavola di PRG e Norme Tecniche di Attuazione con particolare attenzione all'art. riguardante la fascia di rispetto autostradale.
- 5) Per condono edilizio: copia dell'atto notorio da parte del proprietario o Mod. 47/85.
N.B. Per quanto riguarda la realizzazione o modifiche di fabbricati è necessario produrre un rilievo catastale ove si evidenzia il mappale interessato dall'intervento e in tale elaborato dovrà essere riportato, con l'approvazione del Comune, il confine delle zone in cui è suddiviso il PRG e indicata la superficie ricadente in ogni zona. Tutta la documentazione dovrà essere redatta e firmata da un tecnico abilitato nei modi e nei tempi di legge e controfirmata dal richiedente;

DOCUMENTAZIONE PER IL PARERE DEGLI ENTI AEROPORTUALI:

- Autorizzazione degli enti aeroportuali, in merito alle servitù aeronautiche, ai sensi dell'art. 711 del Codice della navigazione modificato nella parte aeronautica dal D.Lgs. 09.05.2005, n. 96. Il rilascio del Permesso di Costruire o la procedibilità della D.I.A. avverrà a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione dell'Enac. Per la suddetta approvazione occorre che la documentazione venga trasmessa in n. 10 copie ed integrata con la seguente documentazione:
 - estratto mappa catastale, Variante Generale al P.R.G., Aerofotogrametrico;
 - I.G.M. in scala 1:25.000 con indicazione delle coordinate geografiche dell'intervento;
 - Planimetria indicante il limite del sedime aeroportuale e le distanze dall'ostacolo di nuova costituzione, le quote alimetriche riferite al livello del mare dell'ostacolo, eventuale posizionamento della gru, l'edificio di nuova costituzione ed esistenti con le Coordinate del sistema W.G.S. 84 al secondo;
 - Tavole delle sezioni con indicazione dei coni di transizione secondo la Legge 58/1963;
 - Vista la comunicazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac) del 20.12.2004 prot. n. 27415/SOP (pervenuta alla scrivente struttura in data 30.03.2005 prot. 0004191) si comunica, al fine di consentire le valutazioni che devono essere effettuate dagli enti aeronautici prima del rilascio del provvedimento autorizzativo, che nella presentazione della documentazione si dovrà tener conto di quanto segue:
 - la documentazione relativa all'ubicazione, ed alle quote richieste s.l.m.m., deve essere espressa in coordinate del sistema W.G.S.84 al secondo e validata da un tecnico iscritto al relativo albo professionale di appartenenza di cui si dovranno comunicare gli estremi;
 - se, successivamente all'autorizzazione, per qualsiasi motivo, dovessero essere variate le coordinate sopraccitate e/o la quota massima s.l.m.m. comunicata in precedenza, il proprietario dell'immobile oggetto di autorizzazione dovrà comunicare tali variazioni per provvedere all'acquisizione dei nuovi titoli abilitativi;

Sportello Unico Edilizia

Tale ufficio provvede in particolare:

- a) alla ricezione delle denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 36, 38 e 46 del *decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490*;
 - b) a fornire informazioni sulle materie di cui al punto a), anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consenta a chi vi abbia interesse l'accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal presente regolamento, all'elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedurale, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili;
 - d) all'adozione, nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della *legge 7 agosto 1990, n. 241*, nonché delle norme comunali di attuazione;
 - e) al rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimenti a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
 - f) alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte seconda del testo unico.
3. Ai fini del rilascio del permesso di costruire o del certificato di agibilità, l'ufficio di cui al comma 1 acquisisce direttamente, ove questi non siano stati già allegati dal richiedente:
- a) il parere dell'A.S.L. nel caso in cui non possa essere sostituito da una dichiarazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1 ⁽⁶⁾;
 - b) il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio.
4. L'ufficio cura altresì gli incombenti necessari ai fini dell'acquisizione, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater della *legge 7 agosto 1990, n. 241*, degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Nel novero di detti assensi rientrano, in particolare:

- a) le autorizzazioni e certificazioni del competente ufficio tecnico della regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 94 e 62;
- b) l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare ⁽⁹⁾;
- c) l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- d) l'autorizzazione dell'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 55 del codice della navigazione;
- e) gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi degli articoli 21, 23, 24, e 151 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, fermo restando che, in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procede ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;
- f) il parere vincolante della Commissione per la salvaguardia di Venezia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge 16 aprile 1973, n. 171, e successive modificazioni, salvi i casi in cui vi sia stato l'adeguamento al piano comprensoriale previsto dall'articolo 5 della stessa legge, per l'attività edilizia nella laguna veneta, nonché nel territorio dei centri storici di Chioggia e di Sottomarina e nelle isole di Pellestrina, Lido e Sant'Erasmo;
- g) il parere dell'autorità competente in tema di assetti e vincoli idrogeologici;
- h) gli assensi in materia di servitù varie, ferroviarie, portuali ed aeroportuali;
- i) il nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in tema di aree naturali protette.

4-bis. Lo sportello unico per l'edilizia accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai predetti adempimenti si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ⁽¹⁰⁾.